

**15/05/2009 18:09:00 (ADNKRONOS)**

**SANITA': MEDICI-SPIA, FEDERAZIONE ORDINI PRONTA AD AUTODENUNCIA  
SOLIDALE  
AZIONI COMUNI A SOSTEGNO CAMICI BIANCHI SANZIONATI PER MANCATE  
SEGNALAZIONI**

Roma, 15 mag. (Adnkronos Salute) - "Qualora un medico dovesse andare incontro a una sanzione per mancata segnalazione di un immigrato non in regola con il permesso di soggiorno, il Comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo) è pronto a ogni azione di affiancamento e di sostegno al sanitario, sino ad arrivare all'autodenuncia" per lo stesso reato. E' la dura presa di posizione dei vertici dei medici italiani, dopo il varo alla Camera del 'Ddl Sicurezza' che, in sostanza, obbliga i medici a denunciare gli immigrati irregolari che si rivolgono alle strutture sanitarie pubbliche, introducendo il reato di clandestinità che il camice bianco, come pubblico ufficiale, non può ignorare.

Per questo il Comitato centrale, riunito oggi a Roma, "chiede con forza che venga garantita, al di là di ogni dubbio, l'esenzione dei medici e di tutto il personale sanitario delle strutture pubbliche dall'obbligo di segnalazione del reato di immigrazione clandestina". Il componenti del Comitato centrale della Fnomceo, riunito oggi a Roma, si dicono "delusi e amareggiati per la conclusione dell'iter di approvazione del 'pacchetto sicurezza' che ha lasciato intatte nel dispositivo una parte di quelle norme verso le quali i medici italiani avevano manifestato tutte le loro preoccupazioni e le loro riserve". Per questo l'organo deliberante della Federazione degli Ordini invita i medici italiani "ad appellarsi all'articolo 22 del Codice di deontologia e ai principi del giuramento professionale, esprimendo una clausola di 'scienza e coscienza', qualora la norma che introduce il reato di immigrazione clandestina dovesse prevedere, contestualmente, l'obbligo di segnalazione del reato". Ogni medico, spiega la Fnomceo, "può esprimere una 'clausola di scienza' perché queste norme hanno un ritorno negativo sulla tutela della salute collettiva, rischiando di sottrarre patologie infettive e diffuse al controllo delle strutture sanitarie pubbliche". E può anche esprimere "una 'clausola di coscienza', in ragione del fatto che tale previsione normativa si cala nella relazione di cura, spogliando il medico di quella funzione di terzietà, accoglienza e solidarietà che, da sempre e sino ad oggi, ha caratterizzato la matrice civile, sociale ed etica della nostra professione". (Com-Ram/Adnkronos Salute)

**15-MAG-09 18:09 (ANSA)**

**SICUREZZA:DDL;FNOMCEO, NO SEGNALAZIONI E PRONTI AUTODENUNCIA**

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Qualora un medico dovesse andare incontro ad una sanzione per mancata segnalazione di un immigrato non in regola con il permesso di soggiorno, il Comitato Centrale della FNOMCeO (la federazione degli ordini dei medici) e' pronto ad ogni azione di affiancamento e di sostegno al sanitario, fino ad arrivare all'autodenuncia. E' questa la protesta che viene espressa oggi dall'organo deliberante della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, riunito in queste ore a Roma, dopo il varo, da parte della Camera, del "Pacchetto Sicurezza". Il Comitato Centrale auspica che la norma esenti medici e sanitari dalla segnalazione degli immigrati e invita i medici italiani ad appellarsi all'articolo 22 del Codice di Deontologia e ai principi del Giuramento Professionale, esprimendo una Clausola di Scienza e Coscienza, qualora la norma che introduce il reato di immigrazione dovesse prevedere, contestualmente, l'obbligo di segnalazione del reato (articolo 361-362 del Codice Penale). La clausola di Scienza può essere invocata perché queste norme hanno un ritorno negativo sulla tutela della Salute collettiva, rischiando di sottrarre patologie infettive e diffuse al controllo delle strutture sanitarie pubbliche. Mentre la clausola di Coscienza, in ragione del fatto che questa norma toglie al medico "la funzione di terzietà, accoglienza e solidarietà che, da sempre, e sino ad oggi, ha

caratterizzato la matrice civile sociale ed etica della nostra Professione". Qualora un medico dovesse andare incontro ad una sanzione per mancata segnalazione, il Comitato Centrale della FNOMCeO e', quindi, pronto ad ogni azione di affiancamento e di sostegno al sanitario, sino ad arrivare all'autodenuncia, rivendicando la commissione della stessa ipotesi di reato. (ANSA).